**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti previsti dalla normativa**

*(Dichiarazione da rendere ex art. 47 del D.P.R. 445 del 2000)*

Il sottoscritto ................................. ................. ..……………................ in qualità di[[1]](#footnote-1) ......................................................

dell’impresa, con sede legale in ............................... .............., prov. ............, CAP ..........................

via e n. civ. .............................................…………….........................................., tel. .................................................... PEC ......…....................................................................... CF………....................................................….......................... P. I.V.A. .............................................…................................., facente parte del Consorzio/ Rete d’impresa *(denominazione)* ........................

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

che l’impresa denominata ……………:

- è regolarmente costituita ed iscritta dal …../…./…… nel Registro delle imprese di ………….;

- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali;

- si trova in regime di contabilità ordinaria;

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

- opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell’ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;

- non si trova in condizioni tali da risultare un’impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER (Reg. n.651/2014 del 26 giugno 2014) oppure qualora ricorra agli aiuti a valere sul Quadro Temporaneo (Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e successive modificazioni e integrazioni) ovvero sul Quadro temporaneo di crisi (Comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 C (2022) 1890) non si trova in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019;

- *(ove applicabile)* per gli aiuti a finalità regionale concessi ai sensi del Regolamento GBER, non rientra tra coloro che nei due anni precedenti abbiano chiuso la stessa o analoga attività nello spazio economico europeo o che abbiano concretamente in programma di cessare l’attività entro due anni dal completamento del programma di sviluppo proposto nella zona interessata;

- *(ove applicabile)* è un’impresa danneggiata dal sisma[[2]](#footnote-2);

- *(ove applicabile)* è un’impresa colpita dalla crisi scaturita dall’aggressione della Russia contro l’Ucraina;

**DICHIARA INOLTRE**

* che non ha beneficiato né beneficerà, per i progetti di investimento oggetto della presente domanda di agevolazione, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo “de minimis”, laddove riferite alle stesse spese o agli stessi costi ammissibili;
* che non ha presentato, né in forma singola né in forma congiunta, altre domande di agevolazioni a valere sulle risorse previste dal bando di cui all’ordinanza attuativa Fondo PNRR n. 27 del 30 giugno 2022;
* che la documentazione trasmessa per la presentazione della domanda è conforme agli originali;
* che il progetto rispetta il principio DNSH (“Do no significant harm”) e gli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull’applicazione del medesimo principio, secondo le indicazioni operative elaborate in sede europea e nazionale e in particolare che il programma non preveda alcuna delle attività escluse di cui all’Allegato V, sezione B, del regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;
* di garantire l'apporto di un contributo finanziario almeno pari al 25 per cento del Progetto di investimento, ed in ogni caso tale da assicurare la copertura finanziaria delle spese eventualmente non coperte dalle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico;
* *(ove applicabile)* che il progettonon contravviene ai divieti o alle restrizioni stabiliti al Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e non è finalizzato alla produzione di biocarburanti prodotti da colture alimentari;
* che il numero di dipendenti in pianta organica al momento della presentazione della domanda è pari a \_\_\_;
* che il numero di dipendenti in pianta organica al momento della presentazione della domanda residenti all’interno dei Comuni dei Crateri sismici 2009 e 2016 è pari a \_\_\_;

Dichiara, infine, di aver preso visione dell’informativa rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation meglio noto con la sigla GDPR) e pubblicata nell’area riservata alle società beneficiarie delle agevolazioni sul sito istituzionale dell’Agenzia all’indirizzo www.invitalia.it e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ………………………………………

Firma del dichiarante

………………………………

(F.to digitalmente)

**Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M 22 febbraio 2013 e ss.ii.mm.**

1. *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura notarile o copia autentica della stessa)* [↑](#footnote-ref-1)
2. *Impresa o operatore economico, iscritto a registri, albi o elenchi, che esercitava un’attività economica alla data del sisma del 2009 e del 2016, rispettivamente, nei comuni di cui alla legge 24 giugno 2009, n.77, nonché di cui agli allegati 1, 2 e 2bis dell'art. 1 del decreto legge 189/2016, che risulti in possesso di una scheda Aedes o Fast di rilevazione del danno alla sede produttiva, anche non principale, con esito di inagibilità o inutilizzabilità ovvero abbia subito una riduzione del fatturato di almeno il 30% nel triennio successivo alla data del sisma rispetto alla media del triennio precedente.* [↑](#footnote-ref-2)